

**Newspaper metadata:**

Source: Labitalia

Country: Italy

Media: Agency

Author:

Date: 2020/04/07

Pages: -

**Media Evaluation:**

Readership:

-

Ave

€ 0

Pages Occuped

0.0

ZCZC LAB0054 7 LAV 0 SAT LAV NAZ WELFARE: FOND. **MONDO DIGITALE**, AL VIA FATTOR J PER RISPETTO E INCLUSIONE (2) = (Labitalia) - Si inizierà il 23 aprile con un ciclo di webinar animati da progetto Itaca onlus, fondazione che promuove programmi di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione per persone affette da disturbi della salute mentale e per i loro familiari. Si parlerà anche di coronavirus e degli effetti della quarantena, come paura, stress, ansia, depressione da parte di bambini e adolescenti, penalizzati da un'informazione spesso confusa, distorta e non pensata per i più giovani. Collegati in una classe virtuale diffusa su più regioni, i giovani saranno protagonisti anche dell'originale evento live in programma il prossimo 8 maggio, che coinvolgerà comunità educanti, istituzioni, stampa. Intervengono l'Istituto superiore di sanità ed esperti del mondo della scienza e della comunicazione scientifica che risponderanno alle domande dei ragazzi e con loro ricostruiranno una narrativa chiara dell'emergenza per affrontarla con consapevolezza e speranza per il futuro. Nel periodo di chiusura delle scuole tutti gli eventi si svolgeranno on line. Una risposta forte che Fondazione **Mondo Digitale** e Janssen Italia hanno voluto dare affinché il virus non fermi la formazione su temi cruciali per la crescita delle nuove generazioni. "Con il progetto Fattore J formeremo 100.000 giovani italiani al rispetto verso tutti coloro che sono affetti da patologie e ai corretti comportamenti da avere anche in situazioni di emergenza come queste. Lo stiamo facendo in collaborazione con la Fondazione **Mondo Digitale** in un momento complicato in cui la didattica a distanza si sta rilevando cruciale", ha dichiarato Massimo Scaccabarozzi, presidente e amministratore delegato di Janssen Italia. "Il momento storico che stiamo vivendo ci insegna che è fondamentale aiutare i più giovani a sviluppare intelligenza emotiva e a considerare la malattia come elemento della vita. E a prendere atto di uno stato di disagio proprio o altrui. Così possiamo anche migliorare il livello di attenzione sulla salute degli adolescenti ed evitare che le diagnosi arrivino troppo tardi", ha spiegato Mirta Michilli, direttore generale della Fondazione **Mondo Digitale**. (Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 07-APR-20 12:08 NNNN